

alla collezione di zoologia del museo di Bologna una bella raccolta di coralli e madrepore, la quale sarà nuova gemma per queste collezioni e servirà di incitamento a studiare e riordinare quanto già si possiede. Di tal raccolta già ottenni dall' Agassiz una parte, la quale appena sarà arrivata trasmetterò alla Reggenza di questa regia università, perchè sia consegnata al direttore del museo zoologico.

Agassiz oggi è indubitamente il primo fra i naturalisti, ed ognuno può credere quanto io sia lieto che egli abbia posto in me moltissima affezione, e mi abbia pienamente autorizzato a disporre di lui e del suo museo per tutti coloro ai quali potesse esser utile; offerta analoga mi è stata fatta da molti altri scienziati e dai Corpi accademici.

Ma Agassiz volle superar tutti, ed io non posso tacere una grata sorpresa che egli mi fece negli ultimi giorni della mia permanenza in America. Dopo avermi obbligato a lasciare la casa del mio amico Marcou per vivere tre o quattro giorni sotto il suo tetto ospitale, dopo avermi regalato d' una quantità di libri; allorchè volli conoscere la nota delle spese per le casse spedite al suo indirizzo durante le mie escursioni, n' ebbi in risposta: « che ben sapendo quanto in quegli ultimi giorni anche una piccola somma poteva sbilanciarmi, mi pregava di non parlare altrimenti delle spese da esso sopportate per conto mio, le quali intendeva aver fatte a vantaggio della scienza, pagando coi fondi del museo di Cambridge (1). »

---

(1) Il prof. Agassiz per il museo di Cambridge può disporre di una dotazione annua di circa *centomila lire*, e più gli sono somministrati fondi stra-